



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico**  
**"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la  
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Officine Artistiche Vesuviane
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	Sacro Pane
<b>Tipologia dell'evento</b> (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
<b>Linea di Azione</b> (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input type="checkbox"/> Linea di Azione 2
<b>Linea di Azione 1</b> <b>Sezione</b> (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Sezione 1 (<u>SEZ 1 - Visioni Contemporanee</u> <u>1.2 Periferie</u>)</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input checked="" type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3

	<input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 4</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 5</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 6</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 7</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 8</b>
<b>Linea di Azione 2</b> (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Prima fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Seconda fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Terza fascia</b>
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> <b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li> <li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li> <li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li> <li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li> <li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li> </ul> <b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio 2026 a marzo 2027</b>	<p style="text-align: center;">Dal 13 aprile al 14 maggio 2026</p>
<b>Date delle attività aggiuntive</b>	13/14/15 aprile 2026

<p><b>obbligatorie:</b></p> <p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	
<p><b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p><b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	<p>13 aprile - 15 maggio 2026</p>
<p><b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p><b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b></p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>5 operatori</p>
<p><b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p><b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>

<p><b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)</p>	
<p><b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte). <b>Solo per la Linea di Azione 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li> <li>▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li> <li>▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li> <li>▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li> <li>▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li> </ul>	<p>Municipalità VI - San Giovanni a Teduccio</p>
<p><b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<p>Chiesa di San Giovanni Battista - San Giovanni a Teduccio, Napoli. Presenta un'ampia navata che può contenere circa 180 persone.</p>
<p><b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>La Chiesa è munita di un cortile esterno e di tre salette al primo piano. Questi spazi saranno adibiti ad eventi, piccoli eventi culturali, laboratori e workshop.</p>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

“Sacro Pane” è una mostra personale di Mario Ciaramella concepita come intervento site-specific per la Chiesa di San Giovanni Battista a San Giovanni a Teduccio nell’ambito della linea “Visioni Contemporanee”.

L’artista allestisce un “cenacolo” contemporaneo, trasformando la navata in un dispositivo simbolico che mette in relazione il gesto arcaico del condividere il pane con la dimensione comunitaria del quartiere. Il progetto nasce dal nucleo di disegni, ricami e illustrazioni dedicati all’Ultima Cena, da cui deriva la serie scultorea presentata in mostra: un linguaggio stratificato che unisce componente grafica, tessile e plastica in una narrazione coerente.

L’allestimento prevede la collocazione delle statue dei dodici apostoli sotto gli archi laterali della navata, costruendo un percorso simmetrico che avvolge il visitatore e lo guida in un attraversamento lento e immersivo. Ogni figura agisce come presenza silenziosa, parte di una coralità che dialoga con la verticalità delle colonne e con la storia liturgica dell’edificio. All’ingresso laterale destro, accanto alla colonna medievale dell’anno Mille, si colloca la goccia-seme su piedistallo rosso, interpretazione contemporanea della figura di Gesù, simbolo originario di nutrimento spirituale, che introduce immediatamente il visitatore al cuore tematico dell’opera.

La scelta della Chiesa di San Giovanni Battista è coerente con la missione di *Visioni Contemporanee*: restituire luoghi identitari della Municipalità VI alla fruizione culturale, consolidando un processo virtuoso avviato nel 2025. Tornare nello stesso spazio significa proseguire un percorso di rigenerazione culturale che ha generato attenzione, partecipazione e nuove forme di prossimità tra arte contemporanea e comunità. La continuità del presidio diventa un valore fondamentale, capace di radicare il progetto nel tessuto sociale.

Particolare rilievo avranno gli eventi collaterali alla mostra, perseguendo l’obiettivo di costruire una connessione diretta con il territorio, incentrandosi sulla dimensione simbolica del pane, della nutrizione e del gesto del condividere, temi profondamente legati alla vita quotidiana degli abitanti e riletti attraverso il linguaggio contemporaneo di Ciaramella.

I risultati attesi riguardano il rafforzamento dell’offerta culturale locale, l’aumento della qualità delle proposte artistiche nella periferia orientale di Napoli e la valorizzazione di uno spazio storico spesso percepito come marginale. L’intervento contribuisce a generare un immaginario nuovo attorno alla Municipalità VI, promuovendo processi di aggregazione, un incremento della fruizione culturale e un rinnovato senso di appartenenza.



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.**

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica assume il tema del *pane* come immagine archetipica capace di parlare di prossimità, condivisione e memoria quotidiana, trasformando la chiesa in un luogo di incontro, ascolto e relazione. Questa scelta permette di costruire un linguaggio immediatamente accessibile, favorendo un coinvolgimento trasversale di pubblici diversi.

La declinazione dei temi dell'Avviso avviene attraverso un lavoro che valorizza i luoghi identitari e le dinamiche sociali della Municipalità VI. La chiesa diventa un presidio culturale aperto, capace di accogliere e generare relazioni. Il simbolo del pane, per la sua semplicità e universalità, consente di costruire un immaginario condiviso che attraversa generazioni e background differenti, rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione. L'artista lavora su una dimensione intima e riconoscibile, che permette al pubblico di sentirsi parte attiva del percorso.

Accanto alla mostra, sono previste attività di accompagnamento pensate per rendere l'esperienza partecipata e coinvolgente. I workshop e i laboratori saranno dedicati all'apprendimento della tecnica di stampa su linoleum: un lavoro pratico sulla matrice, sul segno, sull'incisione e sulla stampa, che consente ai partecipanti di entrare nel processo creativo dell'artista. Incontri, momenti di mediazione, presentazioni e percorsi guidati contribuiranno a creare un ambiente aperto e accessibile.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

**Installazione site-specific: dal 13 aprile al 14 maggio 2026**

**Inaugurazione: 13 aprile 2026**

**Workshop: 13 aprile 2026**

**Workshop: 14 aprile 2026**

**Workshop: 15 aprile 2026**

**Finissage: 14 maggio 2026**

Il cartellone comprende la mostra *Sacro Pane* di Mario Ciaramella e le attività ad essa collegate, programmate dal 13 aprile al 14 maggio 2026 presso la Chiesa di San Giovanni Battista a San Giovanni a Teduccio. L'esposizione presenta un ciclo unitario composto da dodici figure sedute in terracotta, identificate come Apostoli. Le sculture si caratterizzano per la presenza di un'aureola dorata posta dietro il capo e di un piccolo elemento ovale dorato collocato sul ventre. Accanto alle dodici figure è esposta una goccia-seme dorata su piedistallo rosso, interpretata nel progetto come rappresentazione della figura di Gesù. Le opere indicate costituiscono l'intero contenuto espositivo della mostra.

L'inaugurazione del 13 aprile comprende l'apertura ufficiale dell'esposizione, la presentazione del cartellone al pubblico e una prima visita alle opere. Ai partecipanti sarà consegnata una linoleografia numerata e firmata dall'artista, realizzata appositamente per accompagnare le attività previste.

Dal 13 al 15 aprile sono calendarizzate tre giornate di workshop di linoleografia, articolate in sessioni mattutine e pomeridiane. I laboratori guidano i partecipanti attraverso le fasi operative della tecnica: progettazione del disegno, incisione della matrice in linoleum, preparazione dell'inchiostro e stampa manuale su carta. Ogni iscritto realizzerà una stampa conclusiva; i materiali necessari saranno forniti dall'organizzazione. I workshop sono rivolti a pubblico generico, studenti e gruppi organizzati interessati a partecipare a un'attività laboratoriale accessibile e strutturata.

Nel periodo compreso tra il 13 aprile e il 14 maggio sono attivate visite guidate su prenotazione, curate dagli operatori incaricati. Le visite prevedono l'illustrazione delle opere esposte, la descrizione del ciclo presentato e informazioni relative alle attività comprese nel cartellone. I percorsi accompagnati sono destinati sia a visitatori individuali sia a scuole e gruppi che ne faranno richiesta.

Gli eventi si concludono il 14 maggio con un finissage aperto al pubblico, che include una



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

visita finale alla mostra e la presentazione dei lavori prodotti durante i workshop. L'appuntamento rappresenta il momento conclusivo del programma e riunisce le attività svolte nel periodo espositivo.

### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

<b>Titolo mostra/evento/laboratorio/film</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
1)opening	13/04/2026	14/04/2026
2)visita guidata e workshop con l'artista	13/04/2026	20/04/2026
3)visita guidata e workshop con l'artista	14/04/2026	21/04/2026
4)visite guidate su prenotazione	Tutti i giorni di apertura	
5)finissage	14/05/2026	13/05/2026

<b>Attività aggiuntive</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
1)didattica e workshop	13/04/2026	20/04/2026
2)didattica e workshop	14/04/2026	21/04/2026
3)didattica e workshop	15/04/2026	22/04/2026

<b>Incontri con ospiti</b> (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

<b>Visite guidate/Itinerario tematico</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

*Officine Artistiche Vesuviane* opera da anni nel settore della produzione culturale e dell'arte contemporanea, sviluppando mostre, installazioni, attività laboratoriali e percorsi di mediazione rivolti a pubblici eterogenei. L'associazione ha maturato una solida esperienza nella progettazione curatoriale, nell'organizzazione tecnica e nell'allestimento di interventi culturali in contesti complessi, collaborando con artisti, operatori culturali, scuole, istituzioni e realtà territoriali. Il lavoro svolto si caratterizza per la capacità di attivare luoghi identitari attraverso pratiche artistiche contemporanee, con attenzione ai processi partecipativi e alla costruzione di percorsi di fruizione accessibili.

Le pregresse esperienze nel settore includono la realizzazione di progetti espositivi in spazi monumentali, ecclesiastici e urbani, interventi di valorizzazione e laboratori progettati per rafforzare il dialogo con le comunità locali. L'associazione ha coordinato iniziative che integrano linguaggi artistici e pratiche educative, curato allestimenti, diretto dispositivi di mediazione e seguito attività culturali in diversi comuni del territorio campano, consolidando competenze nella produzione artistica e nella gestione di processi organizzativi articolati.

Per quanto riguarda le collaborazioni con enti pubblici, Officine Artistiche Vesuviane ha lavorato con il Comune di Napoli attraverso progetti realizzati in spazi monumentali di competenza comunale e attività promosse dalla Municipalità VI nell'ambito della programmazione dedicata alla valorizzazione locale. L'associazione ha inoltre collaborato con l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", partecipando alla realizzazione di iniziative espositive e attività di approfondimento culturale. Ha organizzato la rassegna musicale natalizia "Caserta tra sinfonie e luci" 2025 con la Camera di Commercio di Caserta. Queste collaborazioni attestano la capacità del soggetto proponente di operare in rapporto con istituzioni pubbliche, garantendo adeguati standard di progettazione e coordinamento nella gestione di proposte culturali destinate alla collettività.

## 2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati

(massimo 1000 caratteri)

*Officine Artistiche Vesuviane* ha maturato significative esperienze di collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio, sviluppando progetti culturali fondati su pratiche partecipative e reti condivise. Tra le iniziative più recenti rientrano: l'organizzazione della rassegna musicale natalizia "Caserta tra sinfonie e luci" 2025 con la Camera di Commercio di Caserta, la mostra personale di Maziar Mokhtari per Visioni Contemporanee 2025 (Comune di Napoli), la mostra "Golfo Mistico" di Assunta Saulle in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale e l'associazione Black Art, e l'allestimento di "Enz70" al Complesso Monumentale di San Severo al Pendino. L'associazione ha inoltre coordinato laboratori come "Occhi Verdi", realizzato con Legambiente presso l'eco-parco archeologico di Pontecagnano Faiano, e prodotto l'installazione "Pavimento Sonoro" di Pierpaolo Maria Perrone per il Reverb Festival, in collaborazione con Comune di Albanella, Rareca e Corpi Migranti. Queste esperienze testimoniano una consolidata capacità di lavoro in rete e di attivazione di partenariati efficaci.

## **3) LOCATION**

### 3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

La location individuata è la *Chiesa di San Giovanni Battista*, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, un luogo fortemente radicato nella vita della Municipalità VI. La navata principale, ampia e lineare, offre una capienza massima di circa 180 persone ed è particolarmente adatta ad accogliere installazioni contemporanee, pubblico e attività partecipative. L'architettura sobria e luminosa rende lo spazio facilmente leggibile, favorendo un dialogo immediato tra contesto sacro e linguaggi artistici.

La scelta di questa sede risponde alla volontà di dare continuità all'esperienza positiva di *Visioni Contemporanee 2025*, già realizzata nello stesso luogo con forte riscontro da parte della comunità locale e della parrocchia. Tornare nella stessa location permette di consolidare un presidio culturale riconosciuto, rafforzare il rapporto con gli abitanti e



COMUNE DI NAPOLI

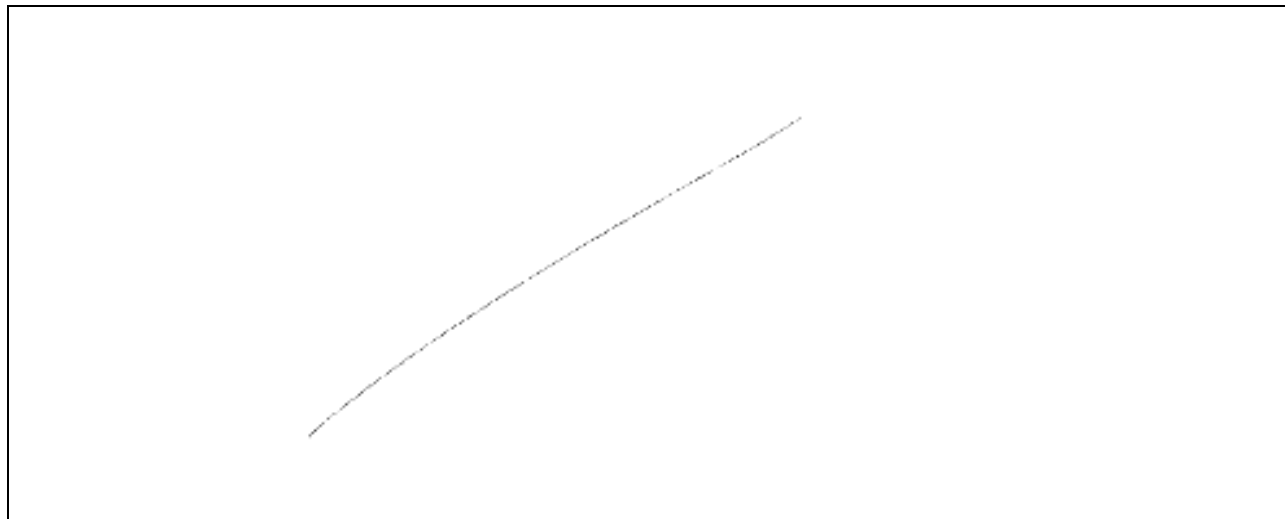
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

contribuire alla costruzione di un percorso stabile di rigenerazione culturale nel quartiere.

Oltre alla navata, la Chiesa dispone di un cortile esterno e di tre salette al piano superiore, spazi versatili che possono ospitare incontri, laboratori e attività collaterali. La combinazione tra valore simbolico, dimensione comunitaria e funzionalità operativa rende *la Chiesa di San Giovanni Battista* una location adeguata, prestigiosa e innovativa per la realizzazione del progetto, pienamente coerente con gli obiettivi dell'iniziativa.

**3.2** Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3. Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).  
(massimo 1500 caratteri)

Il progetto valorizza la *Chiesa di San Giovanni Battista* e il quartiere di San Giovanni a Teduccio attraverso un insieme di azioni integrate che rafforzano la funzione culturale dello spazio e la sua riconoscibilità nella Municipalità VI. La continuità con l'edizione 2025 consente di consolidare la chiesa come presidio artistico attivo, alimentando la relazione con gli abitanti e favorendo un processo di rigenerazione culturale duraturo.

L'allestimento site-specific mette in dialogo architettura sacra e linguaggi contemporanei, rendendo leggibili le qualità storiche e simboliche dell'edificio. Visite guidate, incontri pubblici e momenti di confronto con l'artista accompagnano il pubblico nella scoperta delle opere e della storia del luogo, generando un approccio partecipato e attento alla dimensione comunitaria.

La documentazione fotografica e audiovisiva, diffusa attraverso social media, piattaforme culturali e canali istituzionali, amplia la visibilità della chiesa oltre il contesto locale, riconoscendola come nodo culturale della periferia orientale. Una strategia di comunicazione integrata, digitale, territoriale e scolastica, sostiene il coinvolgimento di residenti, associazioni, scuole e visitatori.

L'inaugurazione, i workshop e gli eventi collaterali incrementano la fruizione consapevole degli spazi, promuovendo occasioni di scambio e prossimità e trasformando la chiesa in un luogo aperto, attrattivo e centrale nella vita culturale del quartiere.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'**

##### **4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.**

(massimo 1000 caratteri)

La gestione del progetto integra misure di riduzione dell'impatto ambientale lungo tutte le fasi di produzione. I laboratori impiegheranno materiali naturali o riciclati, privilegiando processi a basso impatto e il riuso degli scarti. La comunicazione sarà impostata secondo un modello "paperless", con catalogo digitale e utilizzo limitato della stampa. Durante le attività sarà promossa una gestione responsabile dei materiali, con raccolta differenziata e attenzione alla minimizzazione dei consumi.

L'artista introdurrà una riflessione sulla circolarità attraverso il proprio metodo di lavoro, basato sull'impiego di materiali naturali e su tecniche artigianali che valorizzano sostenibilità e responsabilità ambientale. Le azioni di sensibilizzazione coinvolgeranno pubblico e operatori, incoraggiando comportamenti sostenibili, l'uso dei mezzi pubblici e pratiche di basso impatto all'interno della manifestazione.

Sarà spiegata da Mario Ciaramella la tecnica della Xilografia che prevede l'uso di tavole in legno, queste saranno sostituite da lastre in linoleum (Linoleumgrafia), materiale più sostenibile, facilmente reperibile e riciclabile, che richiede meno risorse nella lavorazione pur garantendo la stessa qualità artigianale del processo di stampa.

#### **4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche**

(massimo 1000 caratteri)

L'accessibilità agli spazi è garantita dalla conformazione della navata principale, raggiungibile senza barriere significative e fruibile anche da persone con disabilità motorie. L'ingresso ampio e gli accessi laterali permettono l'arrivo agevole di carrozzine e ausili, assicurando mobilità interna sicura e autonoma. Durante gli eventi sarà presente personale adeguatamente formato, incaricato di supportare i visitatori e di intervenire in caso di necessità, così da garantire un'esperienza inclusiva e rispettosa delle diverse esigenze. La comunicazione sarà strutturata in modo chiaro e leggibile, con indicazioni visive accessibili per favorire l'orientamento e l'informazione del pubblico. Su richiesta, (prenotando via mail le visite guidate gratuite) saranno predisposte soluzioni organizzative aggiuntive per facilitare la partecipazione di persone con fragilità specifiche, nel rispetto dei principi di accessibilità universale.

## 5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

### 5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 **descrizione delle attività**
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

L'inaugurazione della mostra sarà concepita come un momento pubblico di forte valenza partecipativa, offrendo ai visitatori l'occasione di incontrare l'artista, approfondire il processo creativo e avviare un dialogo diretto con il progetto espositivo. Sono previste visite guidate rivolte a studenti delle scuole d'arte, università e istituti del territorio, durante le quali l'artista accompagnerà i partecipanti nella lettura delle opere, regalerà ai presenti una piccola litografia, un'opera su carta da lui realizzata (1/150), illustrando le tecniche che caratterizzano la sua ricerca.

Un ciclo di workshop didattici, articolato in tre incontri di tre ore ciascuno, permetterà ai partecipanti di sperimentare la tecnica della linoleografia, con il supporto dell'artista e l'utilizzo di materiali forniti dall'organizzazione. Ogni partecipante realizzerà un proprio elaborato, traducendo l'esperienza laboratoriale in una piccola opera da conservare, rafforzando così il legame tra pratica artistica, formazione e comunità.

L'intero programma sarà integrato da momenti pubblici di approfondimento, finalizzati a restituire la complessità del progetto e a favorire uno scambio aperto tra cittadini, studenti, operatori culturali e artisti. A conclusione dell'esposizione, il finissage offrirà un ulteriore spazio di confronto con la presenza dell'artista e della curatrice, permettendo una riflessione condivisa sull'esperienza e consolidando la relazione tra pubblico, territorio e produzione artistica contemporanea.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

La qualità delle attività aggiuntive è garantita dalla professionalità di Mario Ciaramella, artista con una consolidata esperienza nella scultura e autore di numerosi interventi site-specific in contesti istituzionali. Parallelamente alla sua ricerca, Ciaramella ha maturato un significativo percorso didattico come docente, che gli ha consentito di sviluppare metodologie efficaci per trasmettere competenze tecniche e sensibilità estetica a pubblici eterogenei, dai principianti agli studenti avanzati. Questa integrazione tra pratica artistica e capacità pedagogica assicura workshop di alto profilo, strutturati in modo rigoroso e coerenti con il suo linguaggio.

Le attività aggiuntive beneficiano inoltre della presenza della curatrice Carla Traverso, la cui esperienza pluriennale nella progettazione culturale, nella mediazione critica e nella conduzione di percorsi formativi contribuisce a qualificare ulteriormente il programma. La curatrice accompagnerà il pubblico nella lettura delle opere, contestualizzando la ricerca dell'artista e facilitando un dialogo diretto tra comunità, spazio e pratiche contemporanee.

L'esperienza congiunta di artista e curatrice garantisce così attività aggiuntive professionalmente strutturate, inclusive e di elevato impatto educativo, rafforzando il valore complessivo del progetto.

## **6) COMUNICAZIONE**

### 6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La comunicazione sarà organizzata attraverso un piano integrato che combina strumenti digitali, canali territoriali e media tradizionali. La strategia digitale prevede una narrazione coordinata sui social con contenuti fotografici, brevi video, interviste, materiali di backstage e rubriche dedicate al lavoro dell'artista, utilizzando hashtag tematici e campagne mirate per ampliare la diffusione.

La comunicazione istituzionale includerà comunicati stampa, articoli e interviste su media locali e nazionali, in collaborazione con le redazioni culturali. Saranno attivati canali di





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

prossimità coinvolgendo scuole, associazioni, parrocchie e presidi culturali della Municipalità VI. L'inaugurazione costituirà un momento di alta visibilità, sostenuto da una campagna dedicata.

Le attività saranno monitorate tramite analisi dei dati e raccolta dei feedback, con l'obiettivo di raggiungere residenti, studenti, comunità artistiche e visitatori, assicurando una diffusione ampia e un impatto comunicativo misurabile.

## **6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.**

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto adotta strategie mirate di audience development per raggiungere pubblici non abituali e oltre il circuito cittadino. La comunicazione digitale utilizzerà campagne mirate, contenuti multimediali coinvolgenti e collaborazioni con network culturali nazionali, piattaforme d'arte e realtà attive nella divulgazione culturale. Articoli, recensioni e interviste su testate di settore e magazine culturali permetteranno di ampliare la diffusione oltre Napoli, intercettando nuovi segmenti di pubblico.

Saranno attivati contatti con scuole, università, associazioni culturali e gruppi organizzati di altre città, promuovendo workshop, visite dedicate e percorsi di mediazione costruiti per introdurre ai linguaggi dell'arte contemporanea chi non li frequenta abitualmente. La presenza dell'artista e momenti partecipativi favoriranno esperienze condivisibili e passaparola, ampliando la platea e facilitando un coinvolgimento continuativo.



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)**

(massimo 1000 caratteri)

La documentazione del progetto sarà sviluppata come un processo continuo, capace di restituire in modo rigoroso le diverse fasi di lavoro: ideazione, progettazione, allestimento, apertura al pubblico e restituzione finale. Durante la fase preparatoria verranno realizzati materiali di backstage, video, fotografie, brevi contributi dell'artista e dello staff, utili a mostrare il processo creativo e la costruzione dell'allestimento. Nel corso della mostra saranno prodotte interviste, clip, contenuti fotografici e video dedicati alle reazioni dei visitatori, con particolare attenzione alle dinamiche partecipative generate dal progetto. Tutti i materiali saranno utilizzati per la comunicazione digitale e istituzionale, per la promozione e per la creazione di un archivio documentale. La narrazione multimediale consentirà di misurare l'impatto delle attività, garantire trasparenza e restituire una testimonianza completa a tutti gli organi coinvolti nel progetto e al pubblico.

**7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI**

✕ struttura organizzativa	<b>n. 5</b>
✕ operatori	<b>n. 8</b>
✕ tecnici	<b>n. 5</b>
✕ artisti	<b>n. 1</b>
✕ comunicazione	<b>n. 3</b>
✕ altro	<b>n.</b>

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data  
04/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso  
di ATS, Soggetto Capofila)



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_